

XVII Seminario Interdisciplinar de Estudios sobre Cultura Escrita (2020-2021)

«Quod dum unum adprehenderit,
celeriter ad plures transit...»

Escritura, narración y memoria de las pandemias

[Sesión 6ª: Egodocumentos de las pandemias (II)]

«Tuti portiamo gran pericholo»:
l'esperienza della peste nel carteggio Buonarroti

Eleonora Serra
(*University of Cambridge*)

Questa conferenza esamina l'ampio corpus di corrispondenza della famiglia di Michelangelo Buonarroti, con l'obiettivo di ricostruire l'esperienza della peste di una famiglia fiorentina. L'esame si focalizza soprattutto sulle lettere scritte tra il 1522 e il 1528, anni in cui l'Italia fu colpita da una serie di gravi epidemie. Le lettere pratiche e private scambiate dalla famiglia Buonarroti e dai loro corrispondenti offrono accesso alle esperienze di individui diversi – uomini e donne – accomunati da legami di parentela o amicizia. A differenza di altre fonti in cui le emozioni sono assenti oppure filtrate o stereotipate, questi documenti offrono un terreno privilegiato per esplorare le emozioni legate all'esperienza della peste.

L'espressione di paure e ansie si accompagna poi di frequente ad un dilemma pressante: fuggire allo scoppio dell'epidemia o restare in città per prendersi cura dei propri affari? Michelangelo e i suoi fratelli Buonarroti, Giovansimone e Gismondo discutono frequentemente questo problema. Contrariamente ad una visione della peste come distruttiva del tessuto sociale, la gamma di soluzioni pratiche e di supporto reciproco offerti dai protagonisti del carteggio sembra indicare una notevole vitalità dei legami familiari e amicali anche in tempo di peste.

Allo stesso tempo, un esame della corrispondenza permette di gettare luce sulla diffusione di idee e credenze mediche nella popolazione fiorentina. Le lettere sono infatti ricche di una serie di consigli di natura pratica, volti a scongiurare il contagio, che sono qui esaminati in relazione alle raccomandazioni impartite nella letteratura scientifica e pseudoscientifica dell'epoca. Se tali raccomandazioni, da un lato, includono la necessità di lasciare luoghi abitati e di fuggire il contatto con persone – specialmente di classi più basse – e cose potenzialmente infette, dall'altro attestano l'importanza

attribuita alle preghiere e la diffusa convinzione nell'esistenza di un legame tra contagio e aria «trista».

.....

ELEONORA SERRA ha conseguito un dottorato di ricerca in Linguistica italiana presso l'Università di Cambridge con una borsa Keith Sykes. La sua tesi, discussa a novembre 2019, ha proposto un'analisi critica della nozione di prestigio linguistico nel contesto dell'Italia del Cinquecento, offrendo un esame di testi metalinguistici e uno studio dell'uso basato sul carteggio della famiglia Buonarroti. Nell'autunno inizierà una FWO postdoctoral fellowship presso il Dipartimento di Linguistica dell'Università di Ghent.

La sua ricerca si concentra soprattutto sulla linguistica sociostorica, e i suoi principali interessi sono il rapporto tra la prescrizione e l'uso, la direzione sociale del cambiamento linguistico, e la lingua della corrispondenza pratica. Avendo studiato approfonditamente il carteggio della famiglia Buonarroti, recentemente si è interessata alla descrizione della peste che è rintracciabile in questo corpus, e al ruolo che documenti di questo genere possono avere nella ricostruzione di una storia sociale delle pandemie.

La sua ricerca di dottorato ha ricevuto il premio *Giovanni Nencioni dell'Accademia della Crusca*, e le è inoltre stato attribuito il premio *Vivien Law della Henry Sweet Society* per un saggio sulla storia del pensiero linguistico. Ha pubblicato nell'ambito della linguistica sociostorica, e un suo articolo sul legame tra il carteggio Buonarroti e la peste è apparso quest'anno sul *Journal of Early Modern Studies*. Ha inoltre partecipato a diverse conferenze internazionali (in Regno Unito, Irlanda, Grecia, Germania e Stati Uniti) e ha insegnato corsi sulla Storia del pensiero linguistico e sulla Questione della lingua italiana presso MMLL (Modern and Medieval Languages and Linguistics) Faculty dell'Università di Cambridge.

.....

BIBLIOGRAFÍA COMPLEMENTARIA

BAROCCHI, Paola e RISTORI, Renzo (eds.): *Il carteggio di Michelangelo*, Firenze: S.P.E.S., 5 volumi, 1965-1983.

BAROCCHI, Paola et al. (eds.): *Il carteggio indiretto di Michelangelo*, Firenze: S.P.E.S., 2 volumi, 1988-1995.

BENVENUTO, Grazia: *La peste nell'Italia della prima età moderna. Contagio, rimedi, profilassi*, Bologna: CLUEB, 1996.

CALVI, Giulia: *Storie di un anno di peste. Comportamenti sociali e immaginario nella Firenze barocca*, Milano: Bompiani, 1984.

CAVALLO, Sandra e STOREY, Tessa: *Healthy living in late Renaissance Italy*, Oxford: Oxford University Press, 2013.

HENDERSON, John: *Florence under siege: Surviving plague in an early modern city*, New Haven: Yale University Press, 2020.

WRIGHTSON, Keith: *Ralph Tailor's summer: A scrivener, his city and the plague*, New Haven: Yale University Press, 2011.

.....